



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale.
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli

Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34131 Trieste

Tel. 040 309210 – 040 313565 Fax 040 3798965

Sede di Via A. Diaz, 20 – 34124 Trieste Tel. 040 300744 – Fax 040 3798958

C.F. 80020660322

e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL LABORATORIO DI SCIENZE-CHIMICA- FISICA

Il laboratorio può rappresentare luogo di pericolo per l'incolumità fisica di chi vi opera.

Il comportamento, pertanto, dovrà essere improntato alla massima attenzione nell'uso delle apparecchiature, delle attrezzature, degli impianti, degli strumenti e dei prodotti chimici, nel rispetto del presente regolamento e della normativa vigente.

ACCESSO AI LOCALI

- Il Laboratorio di scienze, chimica, fisica comprende il locale ove si svolgono le esercitazioni didattiche ed il locale di preparazione delle esercitazioni.
- Si intendono comunque autorizzati tutti i docenti di scienze, chimica, fisica nonché l'assistente tecnico di laboratorio e il personale ausiliario espressamente indicato dal D.S.G.A..
- Il personale addetto ai controlli di sicurezza, alla manutenzione e riparazione dei locali o delle attrezzature, ha libero accesso solo se accompagnato dal personale autorizzato.
- Il laboratorio deve rimanere chiuso quando non vi si svolge attività didattica o non è presente il personale addetto. In assenza di tale personale è vietato a chiunque accedere al laboratorio.
- Gli studenti accedono al laboratorio solo se accompagnati da un docente; durante l'intervallo o cambio ora gli studenti non devono essere presenti in laboratorio.
- Eventuali visite al laboratorio devono essere autorizzate dal D.S. e comunque guidate da personale autorizzato.

USO DELLE ATTREZZATURE E DEI PRODOTTI CHIMICI

- L'uso di qualunque attrezzature e dei prodotti chimici è consentito solo ai docenti autorizzati responsabili delle esercitazioni di chimica ed all'assistente tecnico.
- Prima di iniziare una nuova esercitazione leggere sempre attentamente la scheda di sicurezza dei prodotti che si devono usare durante l'esercitazione e seguire le indicazioni d'uso ed i consigli di prudenza.
- Le proprietà fisico-chimiche essenziali, le caratteristiche analitiche, l'indicazione e il simbolo di pericolosità (infiammabilità, esplosività, tossicità, potere irritante o corrosivo), le misure preventive consigliate (mezzi di protezione individuali, cappe aspiranti) riportate sulle etichette del prodotto devono essere riportate su una nuova etichetta qualora il prodotto venga trasferito in altri contenitori.
- Devono essere apposti sugli armadi di stoccaggio l'elenco delle sostanze contenute in esso.
- Al personale ausiliario sono attribuiti compiti di mera pulizia dei locali.

NORME PER I DOCENTI

Il laboratorio è prioritariamente destinato all'attività che i docenti svolgono con le proprie classi, secondo il normale orario delle lezioni. L'utilizzo va effettuato nel rispetto del presente regolamento e con le modalità di seguito riportate.

- Il docente che ha prenotato il laboratorio è responsabile del suo corretto uso da parte degli utenti presenti, deve seguire le istruzioni per l'utilizzo delle attrezzature e segnalarne l'eventuale malfunzionamento nonché la carenza o la mancanza di materiale di consumo.
- Al fine di consentire un utilizzo immediato agli utenti successivi, ogni docente è tenuto a lasciare i locali in ordine.
- L'accesso all'armadio in cui sono contenuti i reattivi è strettamente riservato ai docenti autorizzati ed all'assistente tecnico.
- Le proprietà fisico-chimiche essenziali, le caratteristiche analitiche, l'indicazione e il simbolo di pericolosità (infiammabilità, esplosività, tossicità, potere irritante o corrosivo), le misure preventive consigliate (mezzi di protezione individuali, cappe aspiranti).riportate sulle etichette del prodotto devono essere riportate su una nuova etichetta qualora il prodotto venga trasferito in altri contenitori.
- Ricordare che per le sostanze è assai difficile stabilire livelli "sicuri" di esposizione quindi esse dovranno pertanto essere sostituite con sostanze che non sono pericolose o lo sono di meno come indicato nel D.V.R.
- Le apparecchiature e gli strumenti in dotazione al laboratorio non possono essere prelevati dallo stesso senza un valido motivo e comunque senza una specifica autorizzazione da parte del D.S..
- Ogni guasto o manomissione degli strumenti va immediatamente segnalato al D.S. o all'Assistente tecnico.
- In caso di danno accidentale bisogna segnalarlo tempestivamente al D.S.
- E' fatto obbligo al docente di istruire adeguatamente ciascun studente in relazione alle attività che questi andrà a svolgere. Dovrà mettere in atto tutte quelle misure di prevenzione e protezione in base a quanto disposto dalla normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e di studio (Testo unico della sicurezza sul lavoro n. 81 e successive modificazioni e integrazioni).
- Prestare particolare cura nel preparare ed usare sempre quantitativi minimi necessari di sostanze e preparati, per evitare sprechi, rischi maggiori per chi lavora, inquinamento all'ambiente con lo smaltimento di quanto non si è utilizzato.
- Il Docente non deve utilizzare sostanze etichettate R45, R49, R46, R60, R61 (R45 ("Può provocare il cancro."), R49 ("Può provocare il cancro per inalazione."), R46 ("Può provocare alterazioni genetiche ereditarie."), R60 ("Può ridurre la fertilità.") ed R61 ("Può danneggiare i bambini non ancora nati) come disciplinato dal D.Lgs. 81/2008, Titolo IX, Capo II, artt. 233-241; D.M. 363/1998, art.9.
- Accertarsi che non ci siano fiamme libere quando si lavora con alcool, acetone ed altri solventi infiammabili.

NORME PER L'ASSISTENTE TECNICO

- L'Assistente tecnico di laboratorio provvede al controllo degli apparecchi e degli accessori, alla manutenzione, e reintegro del materiale necessario per mantenere in efficienza e sicurezza le attività previste nell'arco dell'anno scolastico.
- Gli strumenti tecnici non devono restare a lungo sotto tensione, pertanto la corrente deve essere tolta al termine di ogni lezione così come devono essere chiusi i rubinetti dell'acqua e del gas.
- E' auspicabile che al termine delle ore di lezione vengano arieggiati i locali
- Accertarsi che non ci siano fiamme libere quando si lavora con alcool, acetone ed altri solventi infiammabili.
- Chiudere in caso d'incendio l'interruttore generale della corrente e del gas.

NORME PER GLI STUDENTI

- L'accesso al laboratorio è vietato agli alunni se non accompagnati dal docente; gli stessi non possono accedere agli strumenti ed ai materiali senza autorizzazione del docente.
- Gli studenti che si trasferiscono in laboratorio dovranno portare con sé solo lo stretto necessario per l'attività di laboratorio, lasciando in aula gli zaini.
- Devono usare i dispositivi individuali di protezione (guanti, camice e occhiali protettivi) durante gli esperimenti. L'uso del gas metano deve essere espressamente autorizzato dal personale preposto.
- Non devono eseguire attività non autorizzate; devono seguire con attenzione la procedura sperimentale illustrata dal docente utilizzando in modo corretto la strumentazione assegnata e avere quindi massima cura e rispetto degli strumenti, dei materiali e delle strutture.
- Informare immediatamente il docente di eventuali anomalie riscontrate nel funzionamento delle apparecchiature o di presenza di materiale rotto o incrinato, soprattutto vetreria.
- Raccogliere i capelli lunghi, togliere sciarpe, bandane, foulard e prestare attenzione nei movimenti quando si lavora con la fiamma del Bunsen o con reagenti chimici.
- Verificare i limiti di tolleranza di uno strumento di misura elettrico e rispettarli scrupolosamente; non si devono toccare mai tali strumenti con le mani bagnate.
- Non si devono toccare i reagenti chimici con le mani ,non si deve inalare i vapori, bisogna lavorare sotto cappa quando è richiesto.
- Non ci si sfrega gli occhi con le mani nude.
- Non si usano sandali, scarpe aperte o tacchi a spillo.
- Non si deve versare nel lavandino il contenuto di provette, becher ecc. senza il consenso dell'insegnante.
- Astenersi da fare scherzi che potrebbero causare danni a chi li fa o a chi li subisce, non si deve correre né giocare.
- Non odorare liquidi molto volatili portando la bottiglia sotto il naso (tipico caso dell'ammoniaca).
- Non aprire mai i contenitori di sostanze bassobollenti come l'etere o l'acetone quando siano stati esposti ai raggi solari.
- Non tenere il viso sopra ai recipienti quando vengono aperti.
- Non lasciare mai il proprio posto di lavoro quando è in corso l'esperienza.
- Non si deve mangiare né bere.
- Non si deve fumare.
- I laboratori vanno lasciati in ordine e nelle stesse condizioni in cui sono stati trovati. Terminata l'esperienza, le apparecchiature e i componenti vanno sistemati con cura al loro posto.